



## ISTAT: La Gatta, la Volpe e il grasso che cola



Roma, 11/09/2014

Ovvero **Marianna Madia** ed il suo ultimo arrogante mentore, **Matteo Renzi**, il reazionario travestito da progressista, il venditore di pentole, che nella sua ridicola baldanza giovanilistica vuol far credere di essere un grande comunicatore, un sapiente produttore di immagini e novità. I due gaglioffi **spergiuravano che non ci sarebbe stato un ulteriore blocco dei salari nella PA**, nonostante il DEF contenesse proiezioni sulle variabili macroeconomiche che attestavano il contrario: il blocco del rinnovo contrattuale fino a tutto il 2020 e la conferma del blocco del turnover fino al 2017.

Puntuale è arrivata la conferma la scorsa settimana dalle dichiarazioni della ministra, nota alle cronache solo per essere uno dei misteri più raccomandati d'Italia e per non saper riconoscere neanche dove si trovava il dicastero del lavoro ed il suo ex ministro.

Il blocco dei salari diretti anche per i prossimi anni **si cumulerà con un ulteriore taglio delle prestazioni sociali, un altro aumento delle tasse** a livello sia centrale che locale nonostante una delle pressioni fiscali più alte del mondo, **e con un salario differito regalato** agli investitori istituzionali (fondi pensione), affinché possano giocarselo al gran casinò dei mercati finanziari globali; rispetto ai quali, peraltro,

continua ad essere proclamata la sfacciata litania della necessità di restituire fiducia e di risultare credibili ai loro occhi.

Nel mentre **l'Istat continua la sua deriva**: è appena entrato l'ultimo fra i **dirigenti amministrativi**, utilizzati dal "tecnico" Giovannini come moneta di scambio per la sua personalissima scalata al potere (ora l'onore spetta all'Onu) e viene dato in uscita il direttore del personale appena arrivato.

**Il tanto atteso nuovo presidente**, assorbito in toto dalla funzione di rappresentanza per il semestre europeo, **aggiunge la propria latitanza a quella della direzione generale** ad interim. I **feudi dipartimentali** completano il quadro di questi **vertici gattopardeschi: profumatissimi compensi per l'immobilismo se non addirittura per distruggere** ciò che di buono viene portato avanti malgrado loro.

Nel grande gioco del potere in Istat capi servizio e direttori sono solo protesi a soddisfare i capi dipartimento; e questi imperversano con il praticare le solite politiche di esternalizzazioni quantomeno sospette senza il necessario controllo della qualità, di gestione di consulenze e software ai limiti del clientelare.

Invece non c'è nessuna risposta ai problemi del personale, partendo da quello precario maggiormente esposto per arrivare a tutti gli altri, oramai stremati dal blocco al 2009 dei salari e delle carriere e ulteriormente frustati e sbeffeggiati dalla assoluta mancanza della benché minima prospettiva.

L'Istat, nel comparto della Ricerca e più in generale nell'ambito del lavoro pubblico, è uno degli enti più strategici per la gestione del consenso e della politica economica. Dobbiamo recuperare la **piena consapevolezza della centralità del lavoro in Istituto**, senza cedere a sudditanze, corporativismi, vagheggiati miraggi di luci alla fine del tunnel - in cui siamo stati cacciati a forza di una propaganda falsa e scorretta- e reali infangamenti del nostro operato.

Contro questo assetto, generale e di ente, **USB-PI Istat propone a tutti i lavoratori la strada della mobilitazione e del conflitto.**

Dopo il partecipato e diffuso sciopero del 19 giugno scorso, nella giornata di ieri 10 settembre abbiamo partecipato a un **flashmob di lavoratori pubblici** dinanzi al ministero della Funzione Pubblica che, srotolando uno striscione con su scritto "**IL CONTRATTO È UN DIRITTO**", ha occupato la sede stradale bloccando il traffico. Altre iniziative seguiranno...

Questa è la sola strada che conosciamo per opporci alle politiche che colpiscono i lavoratori. Una pratica che, per essere efficace nella difesa dei nostri diritti e nelle rivendicazioni salariali e di carriera, deve diventare generalizzata ed abbracciata da tutti in ogni posto di lavoro!

## USB-PI Istat